

...che avere i propri superiori? Giovani imprenditori, artigiani, commercianti, operatori turistici... dove sono? Cosa pensano? Perché non fanno sentire la loro voce e le loro idee? Sono loro che devono far sì che il pubblico denaro venga speso in modo produttivo e nell'interesse di tutta la Carnia e non solo di qualcuno. Se quei soldi venissero spesi per esempio per collegare telematicamente (al più presto) con fibre ottiche tutti i Comuni della Carnia e di conseguenza con una Adsl super-veloce anche le frazioni più remote, daremmo la possibilità a tutti, giovani imprenditori, artigiani, commercianti e non, di rimanere in montagna e nello stesso tempo di essere al centro del mondo. Se vogliamo vendere i prodotti della Carnia, siano essi gastronomici o artigianali, op-

...dalla spunticizzazione e competenza. Ma che nessuno pensi di toglierla senza dirci che futuro ci aspetterà! Vorrei rivolgere anche un'altra domanda riguardo il futuro di noi carnici. C'è qualcuno che mi potrebbe spiegare il progetto o l'idea dei così tanto citati comuni di vallata? Anche se dubito che qualcuno lo farà e ci troveremo con le decisioni calate dall'alto, come sempre, metodologia che va contro tutto quello che è il processo partecipativo che è sulla bocca di tutti i politici, ma che nessuno di loro applica! Subiremo senza diritto di replica, viva la democrazia! Concludo con l'argomento "gerla", non casualmente affrontato ora. Penso che una persona dopo aver letto una lettera simile ritenga questo

...un tratto di strada comunale, accumulando la neve nell'unica via d'accesso alle località di Trischiamps e Pledumi, tagliandoci fuori dal mondo. Vane sono state le nostre segnalazioni al sindaco e all'ufficio tecnico, che ci hanno candidamente risposto che era necessario indire un'apposita commissione per approvare la pulizia di qualche centinaio di metri di strada di loro competenza. Siamo alla follia. A causa di questi disagi, i rifornimenti di cibo sono stati quasi impossibili (trasportare sulle spalle sacchi di cibo per animali per tratti di qualche chilometro coperti da un metro di neve è impresa alquanto ardua), provocando la morte di alcuni capi di bestiame e un danno non indifferente alla nostra neonata attività; inol-

## NEVE A LAUCO Ho atteso invano la pulizia della strada

Caro Babbo Natale, ti scrivo un po' in ritardo perché speravo in un tuo piccolo regalo, ma purtroppo questo non è mai arrivato. Mi chiamo Michele Tomasin e fin da piccolo ho amato la montagna e desiderato poterci vivere e lavorare. La scorsa primavera, assieme a mia moglie, ho deciso di investire nella montagna e di aprire un'azienda agricola nella splendida val di Lauco. L'amministrazione comunale, nella persona del gentilissimo sindaco, ha accolto con entusiasmo questa nostra decisione, offrendoci, a parole, tutto il supporto in suo potere.

...no la ne ignoravo l'esistenza. Devo, inoltre, ammettere di non avere letto, come il signor Riva invita a fare, il libro "L'illusione dell'energia del sole" del professor Franco Battaglia e confesso, pure, di non considerare una «colossale bufala» quanto da tante parti viene imputato all'aumento dell'anidride carbonica come causa del peggioramento delle condizioni ambientali, dato che su queste posizioni si trova anche la Reale accademia svedese, la quale, nel 2007, ha assegnato ad Al Gore, ex vicepresidente degli Stati Uniti al tempo di Bill Clinton, il premio Nobel per la pace per il suo impegno in difesa dell'ambiente e quale autorevole voce di denuncia dei rischi dell'ecosistema.

Perché inutile il Protocollo di Kyoto, signor Riva? E dannoso per chi? Forse solo per i petrolieri, credo io! Quanto ai pannelli fotovoltaici, quello che risulta a me, recuperato in due o tre anni dalla loro installazione il costo energetico per allestirli (tempo che tra non molto dovrebbe divenire molto, molto inferiore per l'introduzione di prodotti innovativi a maggiore resa, già praticamente definiti, anche se non ancora industrializzati), per il resto

Tutto questo fervore di opere a pochi mesi dalle prossime elezioni amministrative del capoluogo fa nascere il legittimo dubbio che l'attuale sindaco stia orchestrando la sua campagna elettorale. Infine dopo il danno la beffa! Il primo cittadino alla vigilia di Natale assicura i firmatari della contestazione per Vicinale di volerli consultare a breve. Senza che ciò avvenga, dopo appena pochi giorni chiude il traffico e transenna tutta l'area e dà inizio ai lavori. "Quousque tandem abutere, Venturine, patientia nostra?" (Cicerone).

**Adelchi Miatto**  
Pordenone

**Girolamo Dorigo**

## DIBATTITO

# L'Italia ha delegato alla Chiesa il campo dell'etica come se fosse una sua prerogativa esclusiva

**M**ai come negli ultimi tempi abbiamo sentito tante volte l'espressione diritti umani sulla bocca di esponenti delle gerarchie vaticane. Dal caso Englaro alla depenalizzazione dell'omosessualità ai 60 anni della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo non c'è stato un solo giorno in cui non abbiamo sentito un richiamo al primato della morale (cattolica) travestito con gli abiti, laicamente più comodi, del diritto naturale. Ora il problema è che questo abito apparentemente comodo è una camicia di Nesso. Con l'espressione "diritto naturale" non ci si riferisce di certo a quello a cui si riferiva Grozio. Non si tratta, infatti, di argomentazioni basate sulla ragione, bensì dell'applicazione normativa della morale cattolica. Oppure, i principi del cattolicesimo si possono discutere? In tal caso non sarebbero più dei principi. La Chiesa cattolica è espressione di verità oppure è un'opinione? Può essere posta in

discussione? Senza dubbio ci troviamo nel primo caso, ossia nell'ambito della "verità". Diversamente, dovremmo poter immaginare un Papa che cambia idea sulle unioni omosessuali, sulla legge sul divorzio, riguardo alla legge sull'aborto, sul controllo delle nascite eccetera. In questo senso le religioni dogmatiche sono conservatrici per definizione: non vi può essere un Papa "progressista" poiché non può porre in discussione principi che non dipendono da lui. A prescindere dall'essere favorevoli o contrari su queste o altre questioni, un laico non deve rispondere a problemi in base a una ricerca della giusta interpretazione di un dogma, ma ragionare sulla bontà o meno di un'idea in quanto tale. Essere laici implica il circoscrivere la propria fede a un fatto di coscienza individuale; essere laici significa cercare di risolvere problemi tentando di concepire la migliore legge possi-

bile in funzione della collettività e non di imporre la propria fede in funzione di un dogma (indiscutibile in quanto tale) sugli altri. Ciò non equivale a un "relativismo" spicciolo, dove ogni opinione è uguale a un'altra, ci si pone invece nella condizione di pensare leggi in grado di rispondere a una data esigenza, al fine di regolamentare al meglio la vita di una comunità di individui. Per far questo non è necessario fondare un'etica. Con questo non vogliamo dire che la Chiesa cattolica debba tacere su aspetti della vita considerati fondamentali per la propria missione salvifica, anzi, la possibilità di esprimersi su diverse tematiche è parte integrante del gioco

democratico. Eppure, sembra che manifestare una posizione contraria a quella della Chiesa cattolica per molti politici - anche di sinistra - significhi esporsi a un costo intollerabile in termini di perdita di consenso. Perciò, tra battersi per il rispetto della dignità della persona (quali la cessazione delle cure di fine vita, l'abolizione della pena di morte per gli omosessuali nel mondo, l'estensione del matrimonio alle persone dello stesso sesso) e il consenso sarà più saggio e conveniente - a loro giudizio - scegliere il secondo. La seconda spiegazione (meno evidente) è che nel nostro paese abbiamo da sempre delegato alla Chiesa cattolica il campo dell'eti-

ca, come se fosse una sua prerogativa esclusiva. All'attuale Pontefice - che tanto bene conosce l'Italia - ciò è chiarissimo, al punto da aver ribadito non solo che la divisione tra Stato e Chiesa (bontà sua!) è giusta, ma che a quest'ultima spetta un primato sull'etica. Insomma, un'etica laica sembrerebbe non esistere. Ora, mentre la prima spiegazione, purtroppo, si lega a uno scarso senso delle istituzioni da parte della classe dirigente politica italiana, la seconda spiegazione è assolutamente inconsistente dal punto di vista giuridico. Non si vuole qui sostenere che un ordinamento giuridico sia insensibile a scelte valoriali, il punto è che tali scelte sono state compiute dal le-

gislatore costituente e vanno via via tradotte in norme e prassi interpretative che seguano questa unica direzione: il rispetto del diritto di ciascuno a realizzare se stesso (art. 2 della Costituzione) autodeterminandosi nelle proprie scelte di vita (art. 13 Costituzione). Quello che la Corte costituzionale definisce il principio supremo della laicità comporta che a tali valori e non a quelli di una confessione religiosa (almeno sulla carta maggioritaria) si dia la prevalenza nell'agone politico nell'amministrazione della giustizia. Ferma ovviamente la libertà dei cattolici di autodeterminarsi nelle proprie scelte di vita alla luce delle Sacre scritture. Tra l'atteggiamento della Santa Sede e quello di uno Stato laico c'è questa differenza: seguendo le direttive vaticane i cattolici hanno il pieno diritto di conculcare la libertà di coloro che non la pensano allo stesso modo; seguendo il modello di uno Stato laico a

tutti viene data la possibilità di essere liberi, rimanendo i cattolici nel pieno diritto di conformare la propria vita alla loro fede. Chissà se anche in Italia - come è accaduto in Spagna - ci sarà un giudice che avrà il coraggio di ordinare che i crocifissi vengano tolti dagli edifici pubblici! Per il momento l'unico giudice che si è rifiutato di tenere udienza a Camerino perché in un'aula c'era un crocifisso ha subito una condanna a 7 mesi e a un anno di interdizione dai pubblici uffici per omissione di atti di ufficio e interruzione di pubblico servizio, oltre a varie sanzioni disciplinari dal Csm. È solo un esempio, un episodio tratto dalla cronaca, che suona paradossale per uno Stato laico, mentre è assolutamente coerente con uno Stato confessionale. **Francesco Bilotta** ricercatore di diritto privato nell'università di Udine. **Luca Taddio** Partito socialista Fvg Radicali italiani

## L'OROSCOPO

<p><b>ARIETE</b> Avete degli ottimi affari. Potete avviare discorsi nuovi nel lavoro. La vostra attività subirà una lieve trasformazione. Un affetto diventerà sempre più importante.</p> <p>21-3 / 20-4</p>	<p><b>GEMELLI</b> Gli astri vi spingeranno verso l'approfondimento delle vostre conoscenze, che potranno essere indirizzate in diversi campi culturali. Concedetevi un po' di riposo extra.</p> <p>21-5 / 21-6</p>	<p><b>LEONE</b> Sappiate rimandare il meno possibile, in modo da essere poi più liberi per i vostri progetti personali. Fate programmi anche per domani. Sarate molto piacevoli.</p> <p>23-7 / 23-8</p>	<p><b>BILANCIA</b> Sarete colti dall'indecisione di fronte a una scelta da prendere in campo professionale. Con la persona amata farete progetti per il vostro futuro sentimentale. Seguite l'istinto.</p> <p>23-9 / 22-10</p>	<p><b>SAGITTARIO</b> Difficoltà di vario genere rallenteranno il ritmo del vostro lavoro, per cui difficilmente potrete condurre in porto il programma prestabilito. Domani potrete ricominciare.</p> <p>23-11 / 21-12</p>	<p><b>ACQUARIO</b> Non sottovalutate le esigenze della persona amata e cercate di assecondare i suoi desideri anche a costo di fare qualche sacrificio. Accettate i consigli di chi vi vuole bene.</p> <p>21-1 / 19-2</p>
<p><b>TORO</b> Non perdetevi tempo prezioso inseguendo progetti irrealizzabili. La situazione è favorevole e vale la pena di darsi da fare concretamente. Accettate un invito per la sera.</p> <p>21-4 / 20-5</p>	<p><b>CANCRO</b> Contatti imprevisti con persone influenti. Riuscitate a fare colpo su una persona che vi interessa da tempo. Non perdetevi di vista i vostri veri obiettivi. Riposate di più.</p> <p>22-6 / 22-7</p>	<p><b>VERGINE</b> Con l'odierna posizione degli astri non fate azzardi. Valutate bene ogni proposta prima di decidere. Cercate di terminare alcuni lavori prima di iniziare altri. La vita familiare vi assorbe.</p> <p>24-8 / 23-9</p>	<p><b>SCORPIONE</b> Sarete costretti a rinunciare a un progetto inedito, a causa dei grandi costi e dell'impegno che potrebbe comportare. Chiamate il più presto certe questioni in famiglia o con chi amate.</p> <p>23-10 / 22-11</p>	<p><b>CAPRICORNO</b> State vivendo un momento di intensa soddisfazione e benessere. L'equilibrio interiore che avete raggiunto diffonderà armonia e fiducia nell'amicizia e nel lavoro.</p> <p>22-12 / 21-1</p>	<p><b>PESCI</b> Dovete dedicarvi alla soluzione di un problema familiare. Siate molto comprensivi, in particolare con i più giovani. La vostra attività richiede un cambiamento immediato.</p> <p>20-2 / 20-3</p>